

Presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" in via Duomo n. 6 a Vercelli, il giorno 28/1/2008, le parti

### **Delegazione di parte pubblica**

Rappresentata da:

Il Rettore – Prof. Paolo Garbarino

Il Direttore Amministrativo - Dott. Pasquale Mastrodomenico

e

### **Delegazione di parte sindacale**

R.S.U.

Dott. Luca Brancato

Dott.ssa Chiara Gabellieri

Sig. Bruno Iadanza

Dott.ssa Laura Rufino

Sig.ra Laura Secchi

OO.SS.

Dott.ssa Emma Altomare – ConfSal SNALS

Sig. Teodoro Lamonaca – FLC CGIL

**Concordano:**

## **Contratto Collettivo Integrativo per Collaboratori ed Esperti Linguistici di madre lingua straniera (C.E.L.)**

### **ART. 1 - Sfera Di Applicazione**

- 1.** Il presente contratto integrativo di ateneo (CCI) disciplina e tutela il rapporto di lavoro ed il trattamento economico integrativo dei Collaboratori ed esperti Linguistici (CEL ) *ex lettori di madrelingua straniera* titolari di contratti di cui all'ex-art. 28 DPR 382/1980 assunti successivamente in base all'art. 4 comma 3 II° e III° periodo del decreto-legge 21 aprile 1995 n.120 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995 n.236, , quali titolari di un rapporto di lavoro di natura subordinata con l'Università del Piemonte orientale "A.Avogadro".
- 2.** Avvalendosi delle prerogative derivanti dalla contrattazione integrativa di Ateneo , il presente CCI si applica anche nei confronti dei CEL in servizio presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale assunti sulla base di una procedura concorsuale pubblica ex CCNL-comparto Università.
- 3.** In attesa della stipula del relativo contratto nazionale , il presente CCI regola gli effetti del trattamento economico ed il rapporto di lavoro in generale dei CEL per il biennio 1/1/08 al 31/12/09.
- 4.** Le parti ritengono che il presente CCI, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 22 del CCNL 27 gennaio 2005, costituisce applicazione delle sentenze della Corte di Giustizia Europea rispettivamente del 26 giugno 2001 e del 18 luglio 2006.

### **ART. 2 Attività e regime orario**

1. I CEL svolgono attività di insegnamento linguistico nel quadro della programmazione definita dagli organismi a ciò titolati. Nell'ambito della programmazione didattica svolgono, in accordo con i docenti ufficiali di lingua, corsi di avviamento e consolidamento delle conoscenze linguistiche, per i quali predispongono i necessari programmi.

2. I CEL hanno l'obbligo di osservare tutti i doveri propri del rapporto di lavoro subordinato. In modo particolare è fatto obbligo:

a. di osservare l'orario di lavoro;

b. di tenere appositi registri, cartacei o elettronici, ove annotano le ore di insegnamento e le altre attività

c. di usare e conservare con cura gli strumenti e i sussidi affidati.

Le attività dei CEL si svolgono nel rispetto della libertà, costituzionalmente garantita, di insegnamento e consistono :

a) nello svolgimento dei corsi per l'apprendimento e il perfezionamento della lingua orale e scritta: tale attività si svolge entro corsi, moduli e seminari o secondo altre forme di didattica frontale stabilite dalla Facoltà in sede di programmazione didattica e comunque non può superare le **288 ore**;

b) Preparazione e aggiornamento di materiale didattico, preparazione esami, riunioni e organizzazione interna, fino ad un massimo di **90 ore**;

c) Preparazione e valutazione test di ingresso, correzione esami ed elaborati degli studenti, fino ad un massimo di **52 ore**;

d) Valutazione delle prove finali scritte ed orali sotto la supervisione del docente ufficiale, fino ad un massimo di **60 ore**;

e) Tutorato e attività di supporto agli studenti, fino ad un massimo di **10 ore**.

3. Per lo svolgimento delle attività indicate al comma 2 è previsto un monte ore per anno accademico pari a 500, o proporzionale in caso di periodi di servizio inferiori all'anno, distribuito tra le attività medesime secondo la programmazione didattica stabilita dalla Facoltà, che costituisce il rapporto di lavoro a tempo pieno dei CEL.

4. La certificazione dell'avvenuta presa di servizio da parte dei CEL ed il controllo delle prestazioni in oggetto è di competenza del Preside della Facoltà delle strutture cui gli stessi afferiscono.

5. Qualsiasi richiesta al di là delle mansioni definite in precedenza va discussa nell'ambito di un tavolo di trattative con presenza delle O.O.S.S e della R.S.U..

### **ART. 3 - Reclutamento**

1. I CEL possono essere assunti a tempo indeterminato, per esigenze di apprendimento delle lingue a carattere duraturo, e a tempo determinato per esigenze di apprendimento delle lingue a carattere sperimentale, ovvero correlate a programmi di attività di durata temporanea.

2. Il reclutamento dei CEL di lingua madre, in possesso di laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere, e di idonea qualificazione e competenza, avviene secondo le modalità fissate dal regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università del Piemonte Orientale, tramite concorso per esami o per titoli ed esami.

3. Nella valutazione dei titoli dovrà essere tenuta in debita considerazione l'esperienza acquisita in termini di attività lavorativa già precedentemente svolta.

### **ART. 4 - Periodo di prova**

1. Il periodo di prova dei CEL, sia che essi siano assunti con contratti a tempo indeterminato sia a tempo determinato, è fissato in tre mesi.

2. Per la disciplina del periodo di prova si rinvia al CCNL del comparto.

### **ART. 5 - Trattamento economico e riconoscimento dell'esperienza acquisita**

1. Al personale di cui all'articolo 1 è attribuito, proporzionalmente all'impegno orario assolto, tenendo conto che l'impegno pieno corrisponde a 500 ore, un trattamento economico il cui costo annuo complessivo per l'Ateneo sia corrispondente a quello del ricercatore confermato a tempo definito, attribuendo a ciascun CEL l'esperienza acquisita, in rapporto all'anzianità posseduta e maturata negli Atenei italiani .

2. Tale equiparazione a caratteristica dinamica è disposta solo ed esclusivamente ai fini economici.

3. I contratti individuali di lavoro stipulati con i CEL dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale saranno riformulati sulla base dell'impegno orario di 500 ore e di quanto indicato relativamente al riconoscimento dell'esperienza acquisita maturata negli Atenei italiani .

4. Per le prestazioni rese negli anni dal 2001 al 2007 dal personale di cui all'art.1, vengono riconosciuti , a titolo di conguaglio forfettario ed onnicomprensivo, gli emolumenti di cui alla tabella allegata .

#### **ART. 6 -Trattamento previdenziale**

1. L'INPS continuerà ad essere l'ente preposto alla gestione del trattamento pensionistico dei CEL con rapporto di lavoro a tempo indeterminato già in servizio al 1.1.1999.

2. Per i contratti di CEL a tempo determinato e per i contratti di CEL a tempo indeterminato stipulati successivamente al 1.1.1999, l'ente preposto al trattamento previdenziale è l'INPDAP.

3. I CEL di cui al comma 1 potranno richiedere il passaggio al sistema previdenziale INPDAP.

#### **ART. 7 - Verifica dell'attività svolta**

1. Per ciascun CEL il Preside di Facoltà procede alla fine di ogni anno accademico alla verifica dell'attività svolta risultante in apposito registro, rispetto agli obblighi contrattuali.

2. Nel registro di cui al comma 1 deve emergere chiaramente il numero delle ore svolte durante l'anno accademico, secondo le diverse attività descritte nell'articolo 2.

#### **ART. 8 - Attività di studio e formazione**

1. Il personale di cui all'articolo 1 ha il diritto e il dovere di aggiornare la propria professionalità a livello linguistico, glottodidattico e culturale, e pertanto va ad esso garantito l'accesso agli strumenti necessari quali il materiale bibliografico e didattico, le reti telematiche, e favorita la partecipazione a convegni, seminari e congressi inerenti la propria disciplina nonché ad altre forme di studio e aggiornamento anche al di fuori dell'Ateneo di appartenenza, secondo le modalità fissate dal regolamento di Ateneo, e al di fuori del regime orario di cui all'art. 2.

2. Per le finalità di cui al punto precedente il Preside della Facoltà , nell'ambito della programmazione generale e fermo restando l'impegno orario complessivo degli interessati, è tenuto a valutare la possibilità di agevolare le richieste avanzate dai CEL, legate allo studio e alla formazione.

#### **ART. 9 - Disciplina delle incompatibilità**

1. Ai CEL a tempo pieno si applica la disciplina prevista in materia per i pubblici dipendenti, ed in particolare quella prevista dall'art. 53 del D.Lgs 165/2001, dagli artt. 60 e ss. del DPR n. 3/57, dalla legge n. 662/96, dal Regolamento di Ateneo in materia di conferimento di incarichi retribuiti al personale tecnico e amministrativo.

## **ART. 10 – Norme finali**

1. Per quanto non previsto dal presente CCI di Ateneo si applicano, ove compatibili con la specificità e la professionalità del personale di cui all'art. 1, le norme previste dai CCNL del Comparto Università, dai CCI di Ateneo e dalle vigenti previsioni di legge.

**Vercelli, 28 Gennaio 2008**

Per la parte pubblica:

Il Rettore  
Prof. Paolo Garbarino

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Pasquale Mastrodomenico

Per la R.S.U.

Dott. Luca Brancato

Dott.ssa Chiara Gabellieri

Sig. Bruno Iadanza

Dott.ssa Laura Rufino

Sig.ra Laura Secchi

Per le OO.SS

FLC CGIL  
Sig. Teodoro Lamonaca

SNALS-Confsal  
Dott.ssa Emma Altomare

DICHIARAZIONE CONGIUNTA ALLEGATA AL CONTRATTO COLLETTIVO  
INTEGRATIVO PER I CEL

In aggiunta a quanto sopra sottoscritto, le parti concordano che la percentuale da destinare ai CEL sia comunque per ora individuata all'interno del fondo destinato al personale contrattualizzato per poi procedere successivamente alla proposta agli organi accademici di individuare una quota di FFO specifica per i CEL, chiedendo anche un eventuale ampliamento del rapporto assegni fissi/FFO.

Per la parte pubblica:

Il Rettore  
Prof. Paolo Garbarino

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Pasquale Mastrodomenico

Per la R.S.U.

Dott. Luca Brancato

Dott.ssa Chiara Gabellieri

Sig. Bruno Iadanza

Sig.ra Laura Secchi

Dott.ssa Laura Rufino

Per le OO.SS

FLC CGIL  
Sig. Teodoro Lamonaca

CISL Università  
Sig. Quirino Sgambati

SNALS-Confsal  
Dott.ssa Emma Altomare